

N. CORADOSSI - M. MICHELUCCI - O. VERGNANO

DETERMINAZIONI DI NICHEL, COBALTO E CROMO
NELLE CENERI DI ALCUNE PIANTE
DELLA FORMAZIONE OFIOLITICA

(Riassunto)

E' stato studiato il metodo di dosaggio spettrografico dei metalli, dopo averli separati in blocco dai costituenti inorganici comuni delle piante (fosfati, solfati, cloruri alcalini ed alcalino-terrosi).

L'interesse del metodo sta nella possibilità di impiegare un trattamento pressochè identico per materiali diversi (piante, terreni ed anche rocce) e di dosare diversi elementi col prodotto di un solo trattamento.

Le piante da studiare vengono bruciate in muffola a 400°C. Le ceneri ottenute vengono prima attaccate con fluoruro ammonico per eliminare la silice ed i fluoruri trattati con una miscela di solfato potassico e solfato ammonico. Dalla soluzione ottenuta vengono estratti i metalli con dietilditiocarbammato e ditizione in cloroformio. I carbammati ed i diti-zonati solidi, uniti a grafite, vengono calcinati in muffola a 400°C ed il residuo raccolto su elettrodi di grafite.

Nel caso particolare sono stati dosati spettrograficamente nichel, cobalto e cromo in alcune specie di piante serpentinicole dell'Impruneta (Firenze).